

Comune di GUARDABOSONE

Provincia di VERCELLI

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

FRIGATTI DOTT.SSA DELIA

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	11
Conciliazione dei risultati finanziari	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
– Entrate Tributarie	14
– Contributi per permesso di costruire	15
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	15
– Entrate Extratributarie	15
Proventi dei servizi pubblici	16
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	16
– Proventi dei beni dell'ente	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Spese correnti	16
– Spese per il personale	16
– Contrattazione integrativa	Errore. Il segnalibro non è definito.
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Spese in conto capitale	Errore. Il segnalibro non è definito.
Limitazione acquisto immobili	Errore. Il segnalibro non è definito.
Limitazione acquisto mobili e arredi	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Fondi spese e rischi futuri	Errore. Il segnalibro non è definito.
– ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	18
– Contratti di leasing	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	19

- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	19
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	19
- Esternalizzazione dei servizi	19
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	20
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	20
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	20
CONTO ECONOMICO	20
CONTO DEL PATRIMONIO	21
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	22
CONCLUSIONI	22

Comune di Guardabosone

Organo di revisione

Verbale n. ____ del _____

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Guardabosone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Biella, li 05/04/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Frigatti Dott.ssa Delia, nominata revisore dei conti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22 aprile 2015

- ◆ ricevuta in data 05 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 29.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 13 del 01.08.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- (eventuale) relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 22.02.2016

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 01.08.2016, con delibera n. 13
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 0,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 12 del 30.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 724 reversali e n. 558 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Biverbanca, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			37.884,06
Riscossioni	25.755,19	408.107,71	433.862,90
Pagamenti	33.025,30	404.704,50	437.729,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			34.017,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			34.017,16
di cui per cassa vincolata			0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	34.017,16
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2014	2015	2016
Disponibilità		53.023,41	37.884,06	34.017,16
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 13.162,85 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		363.653,17	377.336,80	462.654,02
Impegni di competenza		369.881,55	354.815,57	475.816,87
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-6.228,38	22.521,23	-13.162,85

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	408.107,71
Pagamenti	(-)	404.704,50
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.403,21
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	54.546,31
Residui passivi	(-)	71.112,37
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-16.566,06
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-13.162,85

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	229.981,89	220.470,41	215.922,80
Entrate titolo II	28.584,14	14.399,94	18.690,46
Entrate titolo III	78.287,82	70.419,06	71.110,75
Totale titoli (I+II+III) (A)	336.853,85	305.289,41	305.724,01
Spese titolo I (B)	294.461,44	270.928,33	270.013,14
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	31.049,06	28.671,02	30.114,29
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	11.343,35	5.690,06	5.596,58
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	4.704,67	2.501,00
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	2.501,00	2.360,93
FPV differenza (E)	0,00	2.203,67	5.736,65
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	11.343,35	7.893,73	11.333,23
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	125.106,19	225,00	71.993,51
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	125.106,19	225,00	71.993,51
Spese titolo II (N)	152.616,84	17.796,73	90.752,94
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-27.510,65	-17.571,73	-18.759,43
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	0,00	0,00	15.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	34.600,00	18.500,00	4.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	7.089,35	928,27	240,57

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 18.481,98, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			37.884,06
RISCOSSIONI	25.755,19	408.107,71	433.862,90
PAGAMENTI	33.025,30	404.704,50	437.729,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			34.017,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			34.017,16
RESIDUI ATTIVI			70.247,10
RESIDUI PASSIVI			83.421,35
<i>Differenza</i>			-13.174,25
<i>FPV per spese correnti</i>			2.360,93
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			18.481,98

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	20.044,07	40.320,71	18.481,98	
di cui:				
a) parte accantonata		2.111,80	18.481,98	
b) Parte vincolata		2.501,00	0,00	
c) Parte destinata	20.044,07	15.000,00	0,00	
e) Parte disponibile (+/-) *		20.707,91	0,00	

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	5.403,74
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	13.078,24
TOTALE PARTE ACCANTONATA	18.481,98

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		4.000,00			0,00	4.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

GESTIONE DI COMPETENZA

Totale accertamenti di competenza	+	462.654,02
Totale impegni di competenza	-	478.177,80
F.P.V. parte entrata stanziato a seguito del riaccertamento	+	2.360,93
Avanzo applicato	+	4000
F.P.V. parte spesa da riportare all'esercizio successivo	-	0
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		-9.162,85

GESTIONE DEI RESIDUI

Totale accertamenti residui attivi		41.445,98
Totale impegni residui passivi		45.334,28
Fondo iniziale di cassa		37.884,06
Saldo Gestione residui		34.005,76

RIEPILOGO

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-9.162,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	34.005,76
a dedurre FPV da riaccertamento residui	-2.360,93
a dedurre Avanzo applicato	-4000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	18.481,98

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (essendo un comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti) non è tenuto all'obbligo del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	42.611,36	40.492,97	40.835,64
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	53.140,00	51.619,61	58.865,16
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	11,00	23,00	500,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale categoria I	95.762,36	92.135,58	100.200,80
Categoria II - Tasse			
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	32.500,00	31.200,00	31.200,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	32.500,00	31.200,00	31.200,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	153,00	1.538,96	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	84.522,00
Fondo solidarietà comunale	101.556,53	95.595,87	0,00
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	101.709,53	97.134,83	84.522,00
Totale entrate tributarie	229.971,89	220.470,41	215.922,80

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che l'Ente visti i pochi abitanti regolarizza le posizioni attraverso inviti bonari.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
225,00	2.592,45	2.827,95

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	22.584,14	5.763,51	9.690,46
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	0,00	3.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	62,17	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	6.000,00	8.544,26	6.000,00
Totale	28.584,14	14.369,94	18.690,46

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	2.082,77	1.233,65	0,00
Proventi dei beni dell'ente	52.980,51	38.097,54	59.648,81
Interessi su anticip.ni e crediti	218,51	11,36	878,64
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	23.006,03	31.076,50	10.583,30
Totale entrate extratributarie	78.287,82	70.419,05	71.110,75

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non si rilevano somme rimaste a residuo e non riscosse.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese	2014	2015	2016	
01 - Personale	70.647,18	70.075,37	72.383,70	
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	16.166,83	11.913,05	12.767,97	
03 - Prestazioni di servizi	126.329,58	115.417,92	128.924,24	
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	
05 - Trasferimenti	46.494,12	42.841,30	32.929,72	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	22.159,83	20.812,18	19.350,51	
07 - Imposte e tasse	12.144,90	8.868,51	0,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	519,00	1.000,00	3.657,00	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	
Totale spese correnti	294.461,44	270.928,33	270.013,14	

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente

importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	81.888,67	72.383,70
spese incluse nell'int.03		12.300,00
irap	5.426,65	4.610,31
altre spese incluse - convenzioni		0,00
Totale spese di personale	87.315,32	89.294,01
spese escluse		3.571,75
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	87.315,32	85.722,26
Spese correnti	264.769,06	270.928,33
Incidenza % su spese correnti	32,98%	31,64%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	6,50%	6,17%	5,74%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2014	2015	2016
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	497.196,60	464.764,38	436.093,36
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-31.049,06	-28.671,02	-30.114,29
Estinzioni anticipate (-)	-1.383,16		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	464.764,38	436.093,36	405.979,07
Nr. Abitanti al 31/12	334,00	346,00	346,00
Debito medio per abitante	1.391,51	1.260,39	1.173,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2014	2015	2016
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	22.159,83	20.812,18	19.350,51
Quota capitale	31.049,06	28.671,02	30.114,29
Totale fine anno	53.208,89	49.483,20	49.464,80

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità presso la Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debito fuori bilancio riconosciuti nè segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2016 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto *che dovrà essere pubblicato* sul sito internet dell'ente.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170

della Legge 266/2005)

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione non presenta alcuna osservazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente, con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, non è tenuto all'obbligo di redazione.

CONTO ECONOMICO

L'Ente, con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, non è tenuto all'obbligo di redazione.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	1.002.036,92	-30.615,60	0,00	971.421,32
Immobilizzazioni finanziarie	8.011,41	38,83	0,00	8.050,24
Totale immobilizzazioni	1.010.048,33	-30.576,77	0,00	979.471,56
Rimanenze				0,00
Crediti	50.079,06	28.791,12	-8.623,08	70.247,10
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	37.884,06	-3.866,90		34.017,16
Totale attivo circolante	87.963,12	24.924,22	-8.623,08	104.264,26
Rate i e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	1.098.011,45	-5.652,55	-8.623,08	1.083.735,82
Conti d'ordine		13.278,45		13.278,45
Passivo				
Patrimonio netto	584.792,13	-39.351,24		545.440,89
Conferimenti	17.592,45	31.301,06	0,00	48.893,51
Debiti di finanziamento	436.093,36	-30.114,29		405.979,07
Debiti di funzionamento	39.672,62	1.886,16	-2.308,13	39.250,65
Debiti per anticipazione di cassa	7.969,79	10.831,51		18.801,30
Altri debiti	11.891,10	13.479,30		25.370,40
Totale debiti	495.626,87	-3.917,32	-2.308,13	489.401,42
Rate i e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	1.098.011,45	-11.967,50	-2.308,13	1.083.735,82
Conti d'ordine	0,00	13.278,45	0,00	13.278,45

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Frigatti Dott.ssa Delia

